



## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

### Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/0010978  
Pos. UT-RAU-SNTR 913  
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 27-11-2024

Alla Provincia di Teramo  
Area 3 – Tecnica  
c.a. Ing. Monica DI MATTIA  
PEC: [protocollo@pec.provincia.teramo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.teramo.it)  
email: [m.dimattia@provincia.teramo.it](mailto:m.dimattia@provincia.teramo.it)

Al Comune di Crognaleto (TE)  
P.E.C.: [serviziolavoripubblici@postacert.it](mailto:serviziolavoripubblici@postacert.it)  
P.E.C.: [sindacocrognaleto@postecert.it](mailto:sindacocrognaleto@postecert.it)

**e, p.c.:** Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)  
e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)  
P.E.C.: [faq42613@pec.carabinieri.it](mailto:faq42613@pec.carabinieri.it)

Stazione Carabinieri "Parco" di  
Crognaleto – e-mail: [042623.001@carabinieri.it](mailto:042623.001@carabinieri.it)

Alla Regione Abruzzo  
Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio  
PEC: [dpc032@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc032@pec.regione.abruzzo.it)  
Servizio Difesa del suolo  
PEC: [dpe013@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe013@pec.regione.abruzzo.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di L'Aquila e Teramo  
PEC: [mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it)

per Albo Pretorio - SEDE  
e-mail: [urp@gransassolagapark.it](mailto:urp@gransassolagapark.it)

OGGETTO: P2TE12\_E\_1701: S.P. 45/E - Lavori di messa in sicurezza dei Versanti ed opere di difesa dalla caduta massi in località Cesacastina, Comune di Crognaleto (TE) - Piano Sisma Stralcio 1 - Criticità SPTE0701 CUP E49J17000050001 CIG: 988967954.

**Nulla osta ai sensi della L. 394/91, art. 13.**



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale





Rif. nota del Comune di Crognaleto prot. n. 7512 del 22 novembre 2024

In esito alla nota in riferimento, acquisita da questo Ente con prot. n. 2024-0010887 del 25.11.2024, con la quale il Comune di Crognaleto ha trasmesso il provvedimento di conclusione favorevole del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (livello 2 della VInCA) relativo ai lavori in oggetto,

- **VISTA** la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 0005670-2024 del 26.06.2024;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco sulla G.U. della Repubblica Italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTE** la Zonazione e la Normativa di Attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'8 Settembre 1997 "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- **VISTA** la Delibera di Giunta Regionale Abruzzo n. 877 del 27/12/2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo";
- **VISTE** le "Misure sito specifiche per la conservazione di habitat e specie di Interesse Comunitario presenti nei SIC ricadenti nella porzione abruzzese del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", approvate con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 42/18 del 22/11/2018;
- **VISTE** le "Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019 (19°07968) (GU Serie Generale n. 303 del 28/12/2019);
- **VISTE** le "Linee guida regionali per la redazione della Valutazione d'Incidenza" della Regione Abruzzo, quale recepimento delle Linee Guida nazionali, adottate con D.G.R. n. 860 del 22.12.2021;
- **VISTO** lo Studio di Incidenza (Livello 2 della Valutazione di Incidenza Ambientale) relativo alle opere in progetto;
- **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale", di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 21.11.2024 e conservato agli atti;
- **RICHIAMATO** il parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello 2) rilasciato da questo Ente con nota prot. n. 0010835-2024 del 21.11.2024;
- **VISTO** il provvedimento di conclusione favorevole del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello II della VInCA) del Responsabile del Servizio Urbanistica edilizia privata del Comune di Crognaleto del 22.11.2024, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 0010887-2024 del 25.11.2024;
- **ESAMINATI** gli elaborati e le relazioni di progetto allegati all'istanza;
- **CONSIDERATO** che i lavori in oggetto consistono in interventi di messa in sicurezza del versante sovrastante le S.P. n. 45/E e 45/F in località Cervaro di Crognaleto (TE);
- **CONSIDERATO** che l'intervento è localizzato in zona "b – riserva generale orientata" del piano del Parco, definita come "i territori caratterizzati dalla significativa presenza di ecosistemi naturali o seminaturali di elevata funzionalità ecologica";



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale





- **CONSIDERATO** che l' intervento riguarda esclusivamente le aree interessate dall' apertura della pista di accesso e dalla realizzazione delle opere previste e che la pista di accesso avrà una lunghezza di circa 180 m e una larghezza di circa 3,5 m per permettere il transito dei mezzi necessari alla realizzazione dell'opera;
- **CONSIDERATO** che l'area di cantiere utilizzata per il deposito dei materiali, adiacente alla SP 45E, avrà una superficie di circa 20 m<sup>2</sup>;
- **CONSIDERATO** che, alla fine delle operazioni di disaggio, il materiale demolito resterà in loco per essere riutilizzato nella realizzazione del vallo e, in caso di eccedenze, per interventi di Habitat Creation, cioè costruzione di muretti a secco e/o pietraie che andranno a costituire ottimi siti-rifugio per diverse specie di piccola fauna, soprattutto erpetofauna;
- **CONSIDERATO** che il vallo paramassi, con una lunghezza di 35 m, un'altezza di 7-8 m ed una larghezza di 5 m, sarà realizzato con solo materiale reperito sul posto, tramite frammentazione dei blocchi disaggiati o instabili;
- **CONSIDERATO** che, nell'area interessata dai lavori è presente l'habitat 41.7511 "Cerrete sud-italiane" della Carta della Natura ISPRA che non trova corrispondenza nell'elenco degli habitat Natura 2000, e che, quindi, non sono presenti habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
- **PRESO ATTO** delle misure di mitigazione individuate nello Studio per la Valutazione di Incidenza;
- **CONSIDERATO** che:
  - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991, sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici,
  - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
  - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato A della D.G.R. n. 451 del 24/08/2009 e dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 877 del 27/12/2016, nelle Zone di Protezione Speciali (ZPS), è vietato uccidere, danneggiare, catturare o detenere specie faunistiche di interesse comunitario o conservazionistico, nonché danneggiare o distruggere tane, nidi, e ricoveri di qualsiasi specie;
- **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
- **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
- **RITENUTO** che per le specie faunistiche potenzialmente presenti gli interventi possano generare solo un disturbo generico e momentaneo per l'uso di macchinari e attrezzature che producono rumore e vibrazioni;
- **VALUTATO** che gli interventi non siano tali da generare incidenze negative significative (dirette e/o indirette) sugli habitat, le specie e gli habitat di specie di cui all'Al. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale





“Habitat” o sulle specie e gli habitat di specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE “Uccelli”, purché vengano adottate opportune misure di mitigazione generali;

- **VERIFICATA** la compatibilità con la Normativa di Attuazione del Piano per il Parco dell'intervento, ricadente in zona “b – riserva generale orientata” (art. 9 N.d.A.);
- **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

per quanto di competenza per quanto di competenza, si rilascia il

### NULLA OSTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

al progetto “S.P. 45/E - Lavori di messa in sicurezza dei Versanti ed opere di difesa dalla caduta massi in località Cervaro, Comune di Crognaleto (TE)”, a condizione che vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione:

1. siano applicate tutte le misure di mitigazione individuate nello Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale che, per maggiore completezza di elencano di seguito:
  - a. i lavori dovranno essere interrotti nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 3° giugno al fine di evitare la stagione riproduttiva della fauna ornitica;
  - b. dovrà essere effettuato un monitoraggio della durata di due anni nella fase post-intervento, da concordare con il personale dell'Ente Parco, per verificare se i lavori effettuati possano aver determinato una introduzione di piante aliene invasive come il Senecio inaequidens, e in tal caso, attuare interventi di eradicazione delle stesse;
  - c. le macchine e le attrezzature impiegate in cantiere dovranno essere mantenute in buono stato di manutenzione e omologate in conformità alle vigenti normative;
  - d. nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
  - e. per limitare la produzione e la diffusione di inquinanti gassosi, dovrà essere effettuata una manutenzione periodica del parco macchine;
  - f. il rumore emesso durante i lavori dovrà rispettare la normativa in materia di emissioni sonore rispettando i vigenti limiti di zona definiti dal DPCM 14/11/1997;
  - g. dovrà essere utilizzato un gruppo elettrogeno super silenziato ed eventuali macchinari rumorosi dovranno essere muniti di apposita schermatura fonoassorbente;
  - h. al fine di ridurre l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando allo stretto necessario l'uso di gruppi elettrogeni;
  - i. gli alberi aventi diametro uguale o superiore alla classe diametrica 30 devono essere preservati dal taglio;
  - j. la pista di accesso sarà chiusa con massi ciclopici per non permetterne il transito, che potrà essere ripristinato dagli organi competenti in caso di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
2. dovranno essere adottati accorgimenti atti a prevenire lo sversamento accidentale sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere, tramite l'impermeabilizzazione delle superfici a rischio con la posa di teli idonei, da rimuovere a fine lavori;
3. i rifiuti ed i residui di cantiere dovranno essere accumulati in cassoni scarrabili disposti su geostuoie impermeabilizzate in modo da prevenire sversamenti e dispersioni nel suolo o nei corsi d'acqua, per poi



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale





- essere conferiti a siti di recupero/smaltimento autorizzati, in accordo con la normativa vigente in materia;
4. è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
  5. al termine dei lavori i siti d'intervento dovranno essere bonificati mediante pulizia accurata delle aree interessate, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
  6. vengano comunicati ai Carabinieri Forestali del Nucleo "Parco" di Crognaleto (TE), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

**Il presente Nulla Osta è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatta salva ogni altra diversa competenza e fatti salvi i diritti di terzi.**

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Crognaleto (TE), è incaricato di vigilare sull'osservanza del presente Nulla Osta e delle prescrizioni in esso integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento del presente nulla osta e l'applicazione delle sanzioni a norma di legge;

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Gennaro Pirocchi, contattabile al n. tel. 0862-6052222 o all'indirizzo e-mail: gennaropirocchi@gransassolagapark.it.

Il Comune di Crognaleto (TE), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, e di provvedere alla restituzione dello stesso accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Direttore f.f.  
Avv. Elsa Olivieri

*Allegati: Copia del progetto per il C.T.A./C.C."Parco".*

GP/gp/Provincia di Teramo/Crognaleto/SP 45E/Cervaro/Consolidamento versante/Nulla Osta



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230

